

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 6 agosto 2012 - n. IX/3889

Approvazione dei criteri per la definizione del bando «Impresa digitale» per le micro, piccole e medie imprese lombarde, in attuazione dell'Agenda Digitale lombarda, nell'ambito dell'ADP competitività con le Camere di commercio lombarde, Asse 2 - Attrattività e competitività dei territori

### LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo, approvato con d.c.r. 28 settembre 2010 n. 56 che prevede ai fini della competitività del territorio lombardo la promozione di politiche a favore dello sviluppo e della diffusione di servizi digitali innovativi per le imprese;
- il Documento Strategico Annuale 2012, approvato con d.c.r. 8 novembre 2011 n. 276 che individua nell'Agenda Digitale Lombarda lo strumento per dare impulso all'innovazione digitale in Lombardia, attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- la d.g.r. n. 2585 del 30 novembre 2011 «Approvazione Agenda Digitale Lombarda 2012-2015» un programma innovativo di interventi per ottenere vantaggi socioeconomici sostenibili, basato su nuove modalità di interazione e collaborazione tra PA, cittadini e imprese;

Visti:

- l'Accordo di Programma (AdP) per lo Sviluppo Economico e la Competitività del Sistema Lombardo fra la Regione Lombardia e Sistema Camerale, approvato con d.g.r. 29 marzo 2006 n. 2210;
- il rilancio di suddetto Accordo di programma, aggiornato con d.g.r. n. 10935 del 30 dicembre 2009, per lo Sviluppo Economico e la Competitività del Sistema Lombardo 2010-2015;
- il Programma d'Azione 2012, approvato con d.g.r. 18 aprile 2012 n. 3325, che prevede azioni in ambito semplificazione e digitalizzazione, anche attraverso la raccolta di proposte progettuali capaci di stimolare il mercato e sviluppare la competitività (Asse 2 «Attrattività e Competitività dei territori»);

Dato atto che la Segreteria Tecnica dell'AdP, come previsto nell'accordo stesso, è l'organo deputato a predisporre, sentiti i Comitati Tecnici di Gestione (composti - ex art. 7 - oltre che dai responsabili d'Asse, da rappresentanti di Regione Lombardia e del Sistema Camerale) il programma annuale, da sottoporre per l'approvazione al Collegio di Indirizzo e Sorveglianza, e le sue singole azioni;

Dato atto che nella seduta del Comitato Tecnico di Gestione dell'Asse II del 18 luglio 2012 è stata approvata la scheda relativa all'azione di cui al Bando Impresa Digitale;

Preso atto della successiva adesione all'iniziativa da parte della CCIAA di Cremona;

Preso atto dello stanziamento di € 600.000,00 da parte del Comune di Milano con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1561 del 20 luglio 2012;

Dato atto che la dotazione finanziaria complessiva è pari a € 4.220.000,00, di cui € 2.220.000,00 a carico del Sistema Camerale attraverso le disponibilità assicurate dalle CCIAA aderenti all'iniziativa, € 1.400.000,00 a carico di Regione Lombardia e € 600.000,00 a carico del Comune di Milano;

Considerato l'impegno di Regione Lombardia a favore dei processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde incentivando gli investimenti in nuove tecnologie digitali ai fini dell'aumento della competitività;

Ritenuto, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto e in coerenza con la Programmazione Regionale di perseguire tre macro obiettivi:

- favorire l'innovazione di prodotto, di processo, e nei servizi attraverso l'introduzione di nuove tecnologie digitali o l'uso innovativo e/o la combinazione di conoscenze e tecnologie esistenti, sostenendo la domanda di servizi e prodotti digitali, per incrementare la competitività aziendale, migliorandone l'efficienza in termini di organizzazione interna, comunicazione, gestione dei costi e del trattamento delle informazioni;
- promuovere e sostenere le piccole e medie imprese attive nel settore delle nuove tecnologie digitali nella ricerca,

sperimentazione e realizzazione di prodotti e servizi digitali innovativi, basate sul paradigma dell'Internet of Things (Internet delle Cose) al fine di migliorare i servizi e il livello del settore ICT lombardo;

- favorire la digitalizzazione e l'interoperabilità delle Pubbliche Amministrazioni attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie digitali da parte delle imprese beneficiarie;

Dato atto che con d.g.r. del 6 agosto 2012 n. 3863 «Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 a legislazione vigente e programmatico (d.lgs. 118/11 - l.r. 34/78 art. 49 - co 3 - 10° provvedimento)» si renderanno disponibili le risorse finanziarie da destinare al «Bando impresa digitale», pari a € 1.400.000,00 sul capitolo 1.2.0.3.421.7783 «Interventi per lo sviluppo dell'interoperabilità e la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione» del bilancio regionale 2012 che presenterà la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Dato atto che l'assegnazione delle risorse avverrà in conformità a quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato degli aiuti d'importanza minore (*de minimis*);

Ritenuto:

- di demandare a successivi atti della Direzione Generale Semplificazione e Digitalizzazione l'approvazione del bando in oggetto e gli atti conseguenti;
- di demandare a Unioncamere Lombardia la gestione operativa del bando, provvedendo con successivi atti della Direzione Generale Semplificazione e Digitalizzazione al trasferimento delle risorse di competenza regionale, pari a € 1.400.000,00, a Unioncamere Lombardia;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa:

1. Di approvare i criteri per la definizione del Bando «Impresa digitale» per le micro, piccole e medie imprese lombarde come riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di dare atto che con d.g.r. del 6 agosto 2012 n. 3863 «Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 a legislazione vigente e programmatico (d.lgs. 118/11 - l.r. 34/78 art. 49 - co 3 - 10° provvedimento)» si renderanno disponibili le risorse finanziarie da destinare al «Bando impresa digitale», pari a € 1.400.000,00 sul capitolo 1.2.0.3.421.7783 «Interventi per lo sviluppo dell'interoperabilità e la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione» del bilancio regionale 2012 che presenterà la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

3. Di dare atto che l'assegnazione delle risorse avverrà in conformità a quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato degli aiuti d'importanza minore (*de minimis*);

4. Di demandare a successivi atti della Direzione Generale Semplificazione e Digitalizzazione l'approvazione del bando in oggetto e gli atti conseguenti;

5. Di demandare a Unioncamere Lombardia la gestione operativa del bando, provvedendo con successivi atti della Direzione Generale Semplificazione e Digitalizzazione al trasferimento delle risorse di competenza regionale, pari a € 1.400.000,00, a Unioncamere Lombardia;

6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

**CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL BANDO "IMPRESA DIGITALE" PER LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE LOMBARDE**
**Indice**

- Premessa
- Obiettivi dell'iniziativa
- Ambiti di intervento
- Soggetti beneficiari
- Istruttoria e valutazione delle domande

**Premessa**

In attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda e dell'AdP per lo Sviluppo Economico e la Competitività del Sistema Lombardo 2010-2015, Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo intendono promuovere il Bando "Impresa Digitale" per incentivare gli investimenti nel settore delle tecnologie digitali, come leva a sostegno della competitività e dell'imprenditorialità delle mPMI lombarde.

Per il territorio milanese l'iniziativa vedrà anche la partecipazione del Comune di Milano.

Tramite questa iniziativa si vuole intervenire in due direzioni, sostenendo

- la diffusione delle ICT nelle micro, piccole e medie imprese di lombarde
- la creazione di nuove tecnologie digitali da introdurre sul mercato ICT da parte delle MPMI lombarde.

**Obiettivi dell'iniziativa**

L'iniziativa intende perseguire tre macro obiettivi:

- Sostenere la **domanda** di servizi e prodotti delle tecnologie per la produttività, l'informazione e la comunicazione, fondamentali per incrementare la competitività aziendale, migliorandone l'efficienza in termini di organizzazione interna, comunicazione, gestione dei costi e del trattamento delle informazioni;
- Sostenere l'offerta di prodotti/servizi ICT, supportando le imprese operanti nel settore delle nuove tecnologie digitali. Stimolare la crescita qualitativa del settore dell'informazione e comunicazione sostenendo la realizzazione di progetti di ricerca, sperimentazioni o investimenti in nuove tecnologie, basate sul paradigma dell'**Internet of Things**<sup>(1)</sup> (Internet delle Cose);
- favorire la digitalizzazione e l'interoperabilità delle Pubbliche Amministrazioni attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie digitali da parte delle imprese beneficiarie.

**Ambiti di intervento**

Gli interventi sono da suddividere in tre Misure:

- Misura A: "Sostegno a progetti per l'adozione di nuove tecnologie digitali" per le Micro Imprese
- Misura B: "Sostegno a progetti per l'adozione di nuove tecnologie digitali" per le Piccole e Medie Imprese
- Misura C: "Supporto alle imprese del settore ICT per la creazione di nuove tecnologie digitali basate sul paradigma Internet of Things"

**Soggetti beneficiari**

Beneficiari del bando sono le imprese lombarde, in forma singola o aggregata, che al momento della presentazione della domanda, rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa (MPMI) con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUUE L 124 del 20 maggio 2003) recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005), con sede nei territori in cui le CCIAA aderenti all'iniziativa hanno assicurato l'addizionalità delle risorse.

In base all'addizionalità delle risorse Regione Lombardia assicura proporzionalità rispetto agli stanziamenti effettuati dalle singole CCIAA nelle seguenti misure: risorse regionali pari al doppio delle risorse stanziate delle CCIAA qualora le stesse siano fino a 50.000 euro; stanziamenti regionali uguali agli stanziamenti delle singole CCIAA per importi superiori a 50.000 euro e fino a 300.000 euro; stanziamento delle residue risorse regionali in addizionalità agli stanziamenti delle singole CCIAA di importi superiori a 300.000 euro.

**Istruttoria e valutazione delle domande**

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà effettuata dalle singole Camere di Commercio e sarà finalizzata alla verifica dei requisiti come stabiliti dal bando di successiva emanazione.

L'istruttoria e valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ammissibili verrà condotta da un Nucleo di Valutazione, la cui composizione è da definirsi e nominare con apposito provvedimento della Direzione Generale Semplificazione e Digitalizzazione.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei **criteri** sotto indicati per le diverse misure:

<b>CRITERI VALUTAZIONE MISURA A e B</b>
Grado di innovatività dell'iniziativa
Congruità e pertinenza dei costi e fattibilità del progetto sotto il profilo economico-finanziario, in riferimento agli obiettivi e agli investimenti previsti
Qualità e fattibilità tecnica del progetto
Incidenza del progetto sulla crescita della competitività e sullo sviluppo dell'impresa beneficiaria (effetti indotti sulla catena produttiva/distributiva e di vendita nonché nell'organizzazione interna dell'impresa)

<b>CRITERI VALUTAZIONE MISURA C</b>
Grado di innovatività dell'iniziativa
Congruità e pertinenza dei costi e fattibilità del progetto sotto il profilo economico-finanziario, in riferimento agli obiettivi, agli investimenti previsti, all'idoneità tecnica e finanziaria del proponente
Qualità e fattibilità tecnica del progetto
Incidenza del progetto sulla crescita della competitività e sullo sviluppo dell'impresa beneficiaria